

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo

Alpinismo - Aeronautica

Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma

Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo

Giocchi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORE: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI

Anno L. 6 - Estero L. 9

Un Numero { Italia Cent. 10 | Arrabate Cent. 15

 { Estero .. 15 |

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

TELEFONO 11-88

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso

l'Amministrazione del Giornale

LA GUERRA NELL'ARIA



Gli areoplani degli eserciti della Triplice Intesa sono quasi tutti muniti di mitragliatrici.

1915

Châssis DE VECCHI

Tipo H - 90 x 150

con messa in marcia, illuminazione e segnalazioni elettriche.

DE VECCHI & C. - Corso Sempione, 8 - **MILANO**

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE SUR MER - LINDO - DUSSELDORF - VONWINKEL - GENOVA - MILANO - FIRENZA

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE, CANOTTI AUTOMOBILI
e APPARECCHI per AVIAZIONE

Spedizioniere della Reale Casa di S. M. la Regina Madre
e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro
dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911

Fabbrica di Accumulatori Elettrici

per tutte le applicazioni

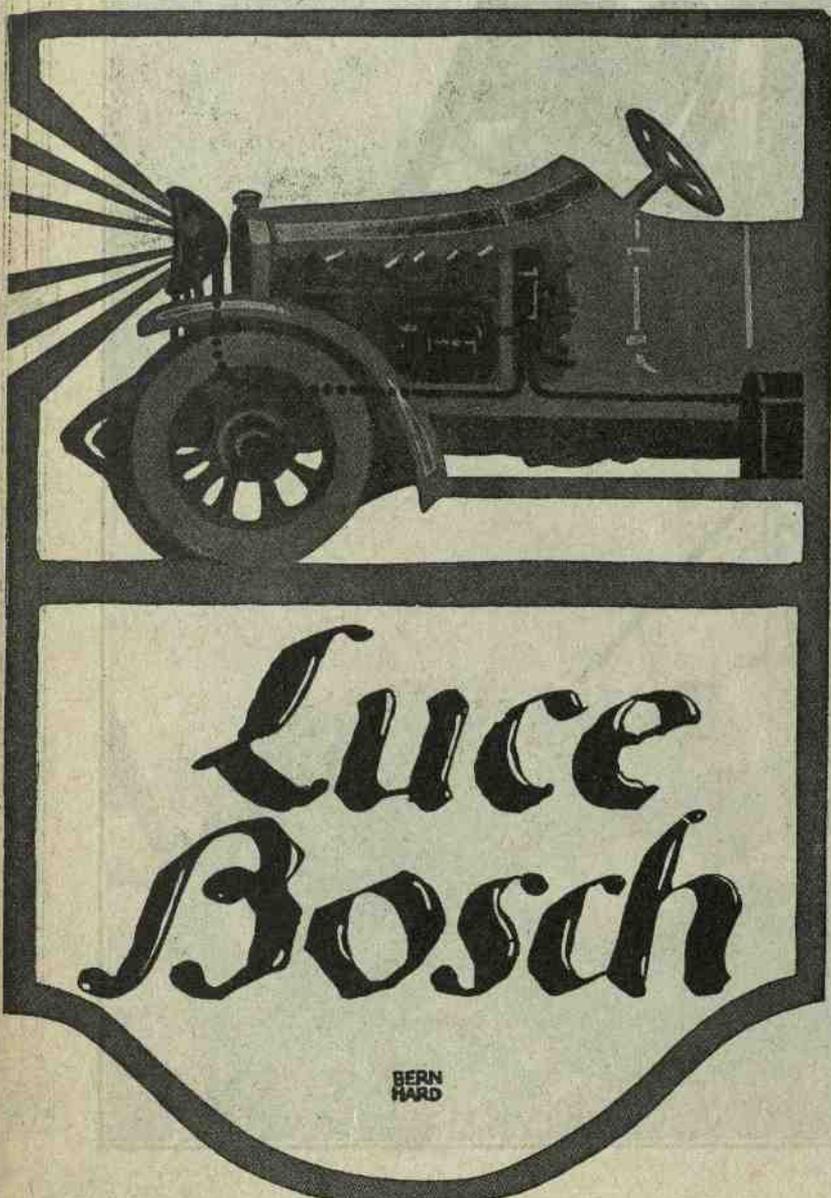


Società Anonima
Giov. Hensemberger

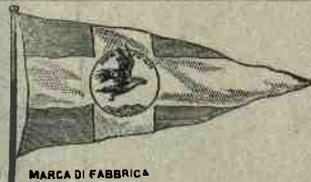
Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.



Ditta ROBERTO BOSCH - Milano - Via Guido d'Arezzo,



MARCA DI FABBRICA

AERODROMI

"SAVOIA"

Scuole di Piloti e Campi Sperimentali

SEZIONE LOMBARDA

alla Cascina Costa (Brughiera di Gallarate)

Ognuno può diventare aviatore sui

VERI VELIVOLI DI TURISMO

Farman

con motori fissi o rotativi

I SOLI APPARECCHI VERAMENTE SICURI e PRATICI
Formazione di Piloti-Aviatori per Brevetto civile (F. A. I.)
e per Brevetto Militare.

Organizzazione **1° ORDINE**
Piloti istruttori

NUOVE OFFICINE A BOVISIO

Il più grande Cantiere del Mondo
per la costruzione di

AEROPLANI e IDROVOLANTI

Capacità di produzione **500** apparecchi all'anno.

Per informazioni e condizioni rivolgersi alla

Società Anonima Costruzioni Aeronautiche "SAVOIA,"

MILANO - 12, Via Silvio Pellico - MILANO

Telegrammi: SACAS - MILANO.

Telefono 12-645.

NUMANN & LEDERER - Milano - Foro Bonaparte, 12
Telefono 62-11



FABBRICA TENDE
da Campo e Sport

Specialità Tende Alpine

TENDA DA CAMPO N. 105

Raccomandabile per camping
di lunga durata.

Misura a terra m. 2,20 x
2,40; alta ai lati m. 1,50;
in mezzo m. 1,95. — Pesa
completa Kg. 20/21.

Catalogo a richiesta.

Medaglia d'Oro del Touring Club Italiano per l'Attentamento Modelle.

Depositaro per Torino: **A. MARCHESI - TORINO**
Via S. Teresa, 1 (Piazzetta della Chiesa). - Telefono 30-55.

TORINO - Via Baretta, 33.

Ing. Fortina & Schaefer

FORNITURE PER AUTOMOBILI
OFFICINE - AVIAZIONE

*La Ditta informa la sua Spett. Clientela di
aver pronto in magazzino o di poter provvedere
tutti gli oggetti del suo nuovo Catalogo 1914-15.*



ECONOMIZZATORE FRANCE

(Brevettato)

Diminuisce il consumo dal 15 al 40 %

Aumenta il rendimento.

Facilita la partenza.

Permette l'uso del benzolo.

Si colloca facilmente su
tutte le vetture senza toc-
care nè il carburatore, nè
il motore.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

FORNO - MAZZA & SANGUINETI

GENOVA - Via Canneto Il Curto, 11-2.

Telegrammi: FORNOMAZZA - Genova. — Telefono: 18-89.

Cercansi Agenti sulle principali Piazze.



"MARVEL"

è il solo carburatore che può essere
applicato a qualsiasi motore senza
necessità di adattamento, perchè
le camere, la presa, la flangia ed
il raccordo sono tutti girevoli.

Ditta SIMONIS e C. - MILANO



A. MARCONCINI
VERONA

Munizioni Muller. - Proiettili
Brennek. - Ballistol. - Klewer. -
Cartucce T. Lien.

CARTUCCE MAGICHE

la più geniale trovata pirotecnica.
Le avete provate?... L. 25 il cento.

RECORD MONDIALE
3 Grande Prix consecutivi a Montecarlo.

Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.

Successi del Magneto

RUTHARDT

Senior Tourist Trophy

Vincitore RUDGE con RUTHARDT

Coppa RUDGE-BERRY - Belgio:

1ª Categoria - 2º posto.

7ª Categoria - 1º e 3º posto.

Corsa Parigi-Nizza:

3 Medaglie d'Oro.

5 Medaglie d'Argento.

Grand Prix 1913.

Corsa Cyclecar e Motocicli:

3 Primi premi.

Corsa Düsseldorf-Francoforte s/M:

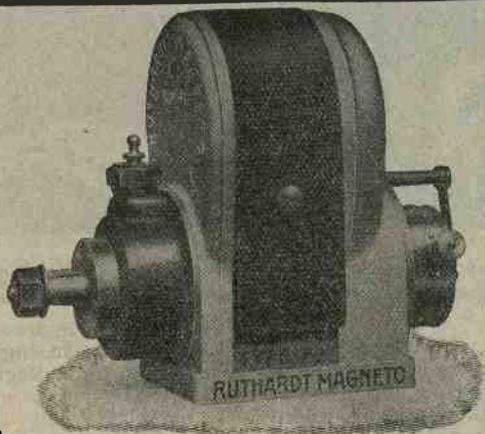
1º premio - 1º classif. N.S.U. 1 1/2 HP

tutti con RUTHARDT.

RUTHARDT & C. - Stuttgart.

Rappresentanti Generali per l'Italia:

WEISS & STABILINI - Milano - Via Settembrini, 9.



Società Ceirano Automobili Torino

12-18 HP - 15-20 HP - 25-35 HP

*Ruote acciaio smontabili
ed avvolgimento automatico brevettato
a richiesta.*

Costruzione moderna
materiale di primo ordine.

**Prima di fare acquisti
visitate i nuovi tipi.**

OFFICINE: - Corso Francia, 142 - Telefono 18-74.
Reparto vendita: Via Madama Cristina, 66 - Telef. 24-53.

TORINO

POJACK

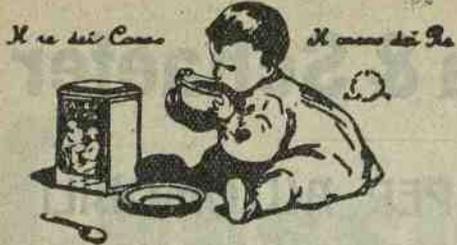
Pneumatici
per Cicli e Moto
scorrevolissimi
extraforti.



TORINO - Corso Dante, 34.

Filiali: **MILANO - ROMA.**

CACAO TALMONE



« È un futuro vincitore di Gare perché usa il Cacao Talmone »



PREMIATA FABBRICA di ARGENTERIE

GAETANO BOGGIALI MILANO

Via Santa Maria Fulcorina, 18

COPPE PREMI

Posaterie Tavola

Bomboniere per Sposi.

Ricchi Cataloghi

illustrati gratis.

A richiesta, Album Coppe Sport

Cronachetta di guerra e sport

Il foot-ball e la guerra.

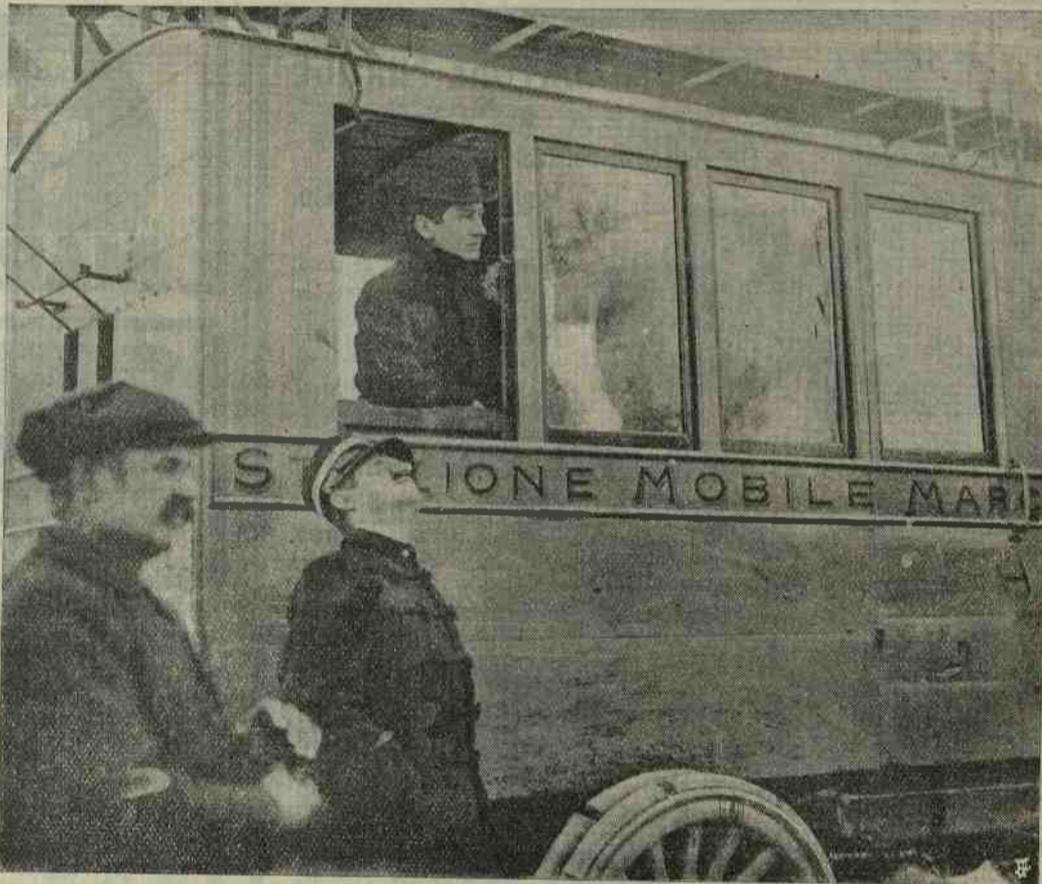
Pervengono notizie da Londra che mettono in non buona luce il *foot-ball*, un giuoco che gli inglesi hanno rimesso al mondo ed al quale, per causa di questa malaugurata guerra, vorrebbero ora dare l'ostracismo. E sapete perchè? Leggiamo assieme una corrispondenza nella quale sono prospettate le ragioni che dovrebbero fare intimare lo sfratto al *foot-ball*.

Il reclutamento dei volontari che dovranno costituire il nuovo esercito inglese procede ottimamente a Londra ed in altre grandi città, ma non nei piccoli centri e specialmente nei distretti rurali, ove giungono soltanto deboli echi della guerra e dove i commenti dei giornali spargono l'illusione che l'impresa sia assai meno difficile di quello che è realmente.

Una prova che una parte della gioventù inglese comprende solo fino ad un certo punto la gravità di questo momento storico è la continuazione, malgrado la guerra, dei *matches* di *foot-ball*, dove dei giocatori compensati con alte

alla vita delle truppe e che accompagna queste anche sui campi di battaglia. Molti di questi animali, infatti, ora hanno seguito le truppe inglesi in Francia e le seguirono anche quando scoppiò la guerra anglo-boera.

In alcuni casi gli animali erano irreggimentati col relativo permesso dei superiori, in altri casi non lo ebbero e seppero farne a meno. Fra gli animali reggimentati più noti in Inghilterra merita un posto d'onore Billie, un bellissimo *bull-dog* che appartiene al secondo reggimento Royal-Irish-Rifles e che è uscito sano e salvo da parecchi combattimenti nei quali si è fatto onore al punto da essersi meritato parecchie medaglie.... oltre alle razioni aumentate. Alla fine della guerra anglo-boera, due scimmie, appartenenti rispettivamente a due reggimenti scozzesi che avevano partecipato a tutta la campagna, presero parte al corteo militare che attraversò le vie di Londra. Il più famoso fra gli animali reggimentali è il caprone del Royal-Welsh-Fusiliers, ma il *record* per anzianità di servizio sotto le armi spetta al defunto e assai compianto Bob del Royal Berkshire Regiment. Questo Bob, che era un cane di razza comunissima, partecipò a un famoso combattimento sostenuto dal suo reggimento in India. Ne uscì con un proiettile nella schiena, e quando



Il comm. Guglielmo Marconi che si è messo a disposizione del Governo Italiano per i servizi radio-telegrafici. La fotografia lo ricorda a bordo di un automobile-stazione.

paghe (ahi! onorevole Montù, che bazza per la nostra Federazione!...) sono attesi ogni sabato da diecine di migliaia di giovani i quali indubbiamente farebbero assai meglio ad impiegare il loro tempo nell'addestrarsi per difendere il loro paese.

Uomini come il compianto lord Roberts ed il poeta laureato Roberto Bridge protestarono contro i *matches* di *foot-ball*. Il sottosegretario alla guerra la settimana scorsa pubblicò una nota di disapprovazione contro questo genere di trattenimento. Tuttavia i *matches* continuano e l'unica concessione fatta agli impresari è che delle bande suonino durante gli intervalli dei pezzi patriottici e che alla fine delle partite tutti gli spettatori che vogliono arruolarsi sono solennemente accompagnati al più vicino posto di reclutamento. Lo scorso sabato uno solo, fra circa 100 mila giovani che assistevano ai *matches* nei vari quartieri, si dichiarò pronto ad arruolarsi e fu scortato al deposito. Ma l'insuccesso del sistema è evidente e da tutte le parti si chiede che i *matches* di *foot-ball* siano aboliti durante la guerra.

E noi volevamo credere che lo sport era di aiuto e non di danno!

Gli animali militarizzati.

Gli inglesi hanno una passione sfrenata per gli animali e quasi tutti i reggimenti inglesi hanno un animale favorito che partecipa, si può dire,

fece ritorno in Inghilterra ebbe l'onore d'essere decorato dalla Regina Vittoria.

Erpl.

La vita all'aria aperta

A quanto pare, la vita all'aria aperta ha una grande influenza sulla longevità, e per convincersene basta seguire alcune statistiche di questi ultimi anni. Da esse risulta che gli operai più longevi sono quelli che, per il loro mestiere, hanno occasione di lavorare all'aria aperta. La mortalità degli operai è la seguente: negozianti di latte e formaggio, 11,6 per cento; mercanti di frutta e legumi, 17 per cento; negozianti di pesci e volatili, 16,7; macellai, 16,2; droghieri, 17; fornai e pasticciieri, 17,8; orologiai e gioiellieri, 22; cartolai, editori, 23; sarti, 24,7; calzolai, 26. Secondo Lister, la mortalità per tisi nelle professioni liberali è la seguente: medici e chirurghi, 6,8 per cento; ecclesiastici, 10,2; avvocati, 11,8; pittori, incisori e scultori, 26 per cento. Questa ultima categoria ha non solamente una mortalità per tisi elevata, ma anche una mortalità generale superiore alla media.

Aria, aria, aria ci vuole!

BUSTI

Moderni, igienici, sport, reggipetti, ventriere, correttori, salviette igieniche, tonnaires.

CATALOGO GRATIS

ANNIBALE AGAZZI - Via S. Margherita, 12 - MILANO

SPORTSMEN!...

adoperate le

LASTRE CAPPELLI

ISTANTANEE PERFETTE
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Chiedete Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.



L'abbonamento alla "Stampa Sportiva", costa L. 5.

AUTOMOBILISTI!

Intendete ricorrere ad una segnalazione efficace ed economica?

Domandate la nuova tromba Tipo

BOATO,,

Fabbrica Trombe ed Apparecchi di segnalazione Fausto & Pietro CARELLO Fratelli - Torino - Via Petrarca, 30 - Telefono 27-53

SUCCURSALE IN MILANO - Viale Gian Galeazzo, 11 - Telefono 27-23.



La donna e gli "sports",

Lo sport è la pratica degli esercizi che, unendo l'utile al dilettevole, hanno lo scopo di rendere elastiche le membra, aggraziandole, e di riposare la mente con una occupazione sana e ricreativa.

Lo sport conviene così all'uomo come alla donna. Dirò anzi che se il suo scopo è dare grazia ed elasticità, e la donna — cui spettano più particolarmente tali qualità — deve più che l'uomo dedicarsi ad esso. Del resto non è questa un'idea nuova. Nulla v'è di nuovo. Le fanciulle di Sparta frequentavano i ginnasi come i loro fratelli, e Diana cacciatrice, sorella di Apollo, diede per la prima l'esempio della resistenza alla corsa. Con le mirabili proporzioni delle sue membra unite all'agilità ed alla forza, creò un tipo di bellezza non meno perfetto di quello delle Veneri di tutte le famiglie. Se poi vogliamo risalire a tempi molto remoti, vediamo Isabella, moglie del re pazzo, portare la prima veste di taglio maschile per esser più comoda negli esercizi d'equitazione. E poi, Giovanna d'Arco non è la patronessa delle donne di sport, non meno che la santa del patriottismo?

All'epoca nostra quasi tutti gli sports sono riconosciuti accessibili a tutti, ma fra quelli a noi accessibili e che meritano perciò il nostro maggior favore, sono da annoverarsi gli sports di montagna.

Un tempo si andava in montagna solamente d'estate e dei monti si ignorava pertanto una parte della bellezza. Poiché la montagna ha due visi: quello di agosto e quello di gennaio. D'estate è bella, certamente, ma più banale, più indifferente e la sua conquista è più facile. D'inverno le alte cime sono considerate inaccessibili: ragione di più per desiderare di vederle da vicino con le loro nuove meraviglie. Ohimè! Sentendosi incapaci di raggiungere la vetta se ne salgono soltanto le più basse pendici.

Ski, luge, bobsleigh, pattinaggio: sui piani gelati, sulle strade nevose, nei burroni incassati, ogni gioco richiede resistenza, agilità.

Lo *ski*, di per sé solo, è il riassunto di tutti gli altri sports invernali. Esso non consiste, come taluni possono pensare, a salire lentamente e penosamente sempre nello stesso luogo e a ridiscendere a grande velocità sulle proprie gambe od altrimenti. Fare dello *ski* vuol dire partire all'alba, fra la nebbiolina leggera e gelida, ben coperti, e uscite dall'alpestre villaggio, procedere sempre in linea retta davanti a sé superando ogni ostacolo. Trovato poi un bel declivio, lasciarsi sdrucciolare al basso; la salita, dopo, si può farla con calma, mirando intorno il magnifico paesaggio candido. Così per ore, non mai stanca, grazie alla varietà dello spettacolo, la skiatrice si abbandona corpo ed anima al bell'esercizio favorito.

Il suo abbigliamento è semplice: gonna corta di

La moda per le aviatrici.

La nostra fotografia rappresenta tre delle migliori aviatrici francesi (Signe H. Dutrieu; De Laroche; J. Herveu) nel loro perfetto costume da sport.

colore vivace, una maglia bianca a costoloni, scendenti sino alle anche; le mani coperte da guanti imbottiti, le gambe protette da bende impermeabili sulla calza di lana. Il costume è completato da berretto calato sulle orecchie e sotto cui spunta un nasino rosso e brillano occhi pieni di lacrime. L'insieme, concludendo, non è spiacevole.

Gli ornamenti solidi riuscirebbero disarmonici e ridicoli in quel paesaggio imponente, grandioso,



La moda per gli automobilisti.

La nostra fotografia rappresenta un corridore automobilista nel costume adatto per una corsa di velocità.

dove l'uomo appare come un pigmeo. D'altronde l'aspetto delle Alpi nevose è fatto per fortificare il fisico come il morale. E lo sarà per la donna che saprà fare dello sport sul serio e non da preziosa elegante, scioccherella e ribelle a tutto quanto può scomporre i riccioli o toglierle la cipria.

Altro è aggirarsi a cerchio sopra una patinoire affollata, ed altro lo scivolare a perdita di vista su vaste estensioni ghiacciate, dove si gusta l'ebbrezza della leggerezza e della velocità. Si ha freddo al viso, ma il sangue circola più caldo e più allegramente palpita il cuore. Intorno intanto lo spettacolo è fatto per elevare; le sommità scintillanti dei picchi, gli abeti screziati di ghiaccio, le pendici immacolate e morbide da cui si irradiano in mille luci i raggi del sole, le albe pallide in cui d'ora in ora il giorno discopre sempre nuove, fantastiche bellezze, i meriggi che fanno le ombre azzurre ed i tramonti imporporati e rapidi.

Circondate da tante bellezze e capaci di comprenderle si diventa migliori.

Gli sports invernali sono la salute del corpo e dell'anima, il reattivo più sicuro contro la nevralgia e la nevrosi. Nulla è perciò più di essi consigliabile alle signore oppresse dalla noia e che non hanno nella vita se non uno scopo: quello di uccidere il tempo... che le uccide.

Maddalena P. Franz Namur.

I FIGURINI PER I VOLATORI

Un sarto notissimo di Londra ha avuto l'idea di fare una Mostra di abiti per areoplanisti, maschi e femmine, mostra che attira la curiosità di tutta Londra.

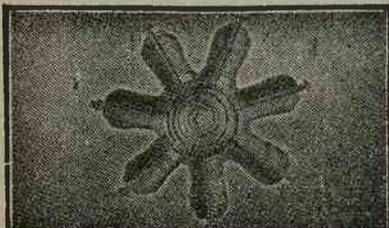
Gli abiti da uomo sono poco dissimili da quelli dei chauffeurs terrestri, tranne che sono più attillati e foderati esclusivamente in pelo; il berretto è simile a quello degli esploratori artici: un ampio berretto in maglia, foderato di flanella, con delle ali che possono scendere fin sulla schiena e coprire le orecchie e buona parte della faccia.

Più originali sono i modelli femminili, ove la sottana è stata sostituita da un ampio sacco di pelle alla bulgara, che ha due aperture sul fondo delle quali escono i piedi delle areoplaniste; anche il sacco è foderato in pelo e può esser rivestito di stoffa.

Sportsmen! Leggete tutti i giorni il giornale

LA STAMPA

di Torino che ha la più completa rubrica telefonica di tutti i principali avvenimenti sportivi d'Italia e dell'Estero.

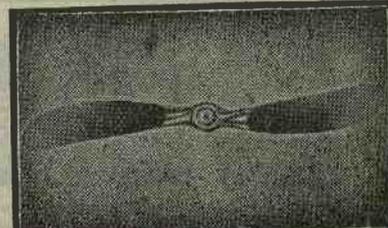


MOTORI "GNOME" - "ELICHE INTEGRALI"
ACCESSORI per AVIAZIONE

TORINO
Via Sacchi, 24 bis

Telefono 15-15.
Telegrafo: Technical.

Ing. G. A. MAFFEI & C.





Il match Torino-Juventus. — Il giocatore Baldi frena l'incursione di Mosso III, nella propria area di rigore. (Fot. Albino Borrione e C. - Torino).

GIUOCO DEL CALCIO

LA NONA GIORNATA DEL CAMPIONATO ITALIANO

Doveva essere una giornata decisiva quella di domenica scorsa. Le eliminatorie erano giunte al fine della prova e della controprova e si sarebbe saputo in modo definitivo chi poteva fregiarsi del titolo di campione nel rispettivo gruppo e quali squadre sarebbero state ammesse alle semifinali. In seguito un riposo discutibile e concesso forse per quei retroscena che abbondano nelle alte sfere del gioco del calcio ci avrebbe concesso di coordinare le idee, di assistere ad altri avvenimenti intermedi calciatori e di apparecchiarsi a un secondo atto del campionato, più robusto, più vigoroso, maggiormente interessante.

Il tempo ha voluto fare da guastafeste: non da interruttore completo, ostruzionista, ma da intervenzionista capace di tenere ancora in sospeso parecchi problemi che da una prossima domenica debbono attendere la loro soluzione. Tuttavia la giornata ebbe le sue caratteristiche salienti, offerse fasi emotive e disputate. Se il

match *Unione Sportiva Milanese e Internazionale* venne interrotto qualche minuto avanti la fine causa la densa nebbia sopraggiunta, se l'incontro principe fra la *Pro Vercelli* e il *Casale* venne rinviato senza nemmeno aver veduto poche battute d'inizio per la medesima causa, se fra il *Valenza* e il *Piemonte* non vi fu competizione per lo scioglimento dell'antica e valorosa Società piemontina che scomparve vittima di concorrenza e di diserzioni, tutti gli altri incontri ebbero luogo e vennero assistiti da folle di spettatori.

Ricordate la sconfitta inflitta dai grigi alessandrini ai rosso-bleu genovani? Lo scalpore e la sorpresa in quei giorni non ebbero limiti e i più non vollero ammettere l'esattezza del risultato malgrado l'assicurazione dei cronisti che la partita fu regolare. Questa maggioranza può oggi gridare di aver avuto ragione di non accettare tale esito senza riserva, ché il nuovo incontro fra queste due squadre diede il successo al *Genoa*

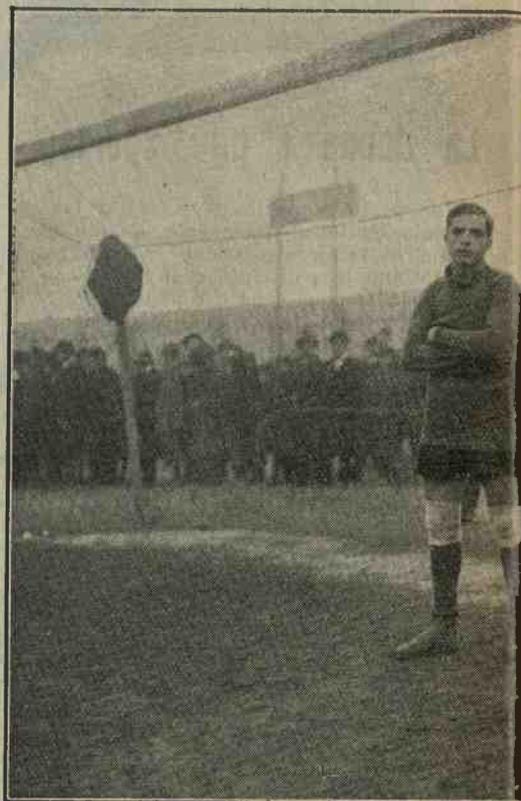


La squadra dell'Audax di Modena che domenica scorsa vinse il Chiasso per due goals a zero. (Fot. Argus - lastre Cappelli).

per 2 a 1. Tuttavia il computo numerico ci indica che l'equilibrio delle forze in campo era domenica scorsa quasi esatto e che l'*Alessandria* può invocare a scusante del punto della sconfitta l'*handicap* di giocare in casa altrui. I grigi, anche soccombendo, hanno dimostrato di essere dei forti giocatori, degni di fronteggiare qualunque avversario.

Le altre due partite di questo gruppo hanno veduto la vittoria netta se non facile dell'*Andrea Doria* contro l'*Acqui* e il match pari dell'*A. C. Ligure* contro il *Savona*. Quest'ultimo risultato non era nelle previsioni: ma può darsi che i savonesi, esclusi dalle vicende eliminatorie dall'accedere alle semifinali, non si siano impegnati colla consueta tenacia. Ad ogni modo è l'*Acqui* che rappresenta oggi la *lanterna rossa* del primo gruppo: ancora qualche match rimane a disputarsi, ma probabilmente la fisionomia e la stabilità della classifica non muteranno.

Nel secondo gruppo il *Torino* si disfece della *Juventus* per 7 goals a 2! Gli striscioni bianconeri debbono essersi ritratti sbalorditi da tanta pioggia di goals che stroncava ad un tratto tanti bei sogni! Dicesi che il *Torino* abbia vinto ma non abbia dominato, perché la combattività juventina non venne mai meno né fu piegata un solo istante. Ma certo è che le maglie granata



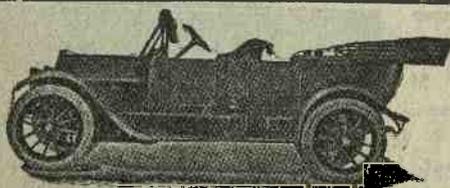
Durante il match Novara-Nazionale Lombardia. — A destra: Gambuloni.

hanno dimostrato di possedere un giuoco migliore e una maggiore tenacia, che possono essere riassunte in una parola: classe superiore.

Vedremo quale sia la vera misura del valore granata in competizioni con squadre diverse da quelle che furono le odierne antagoniste del *Club Torino*: sulla carta questo si presenta come una minaccia delle più serie per le altre concorrenti che agognano al successo finale.

L'altro match di questo girone fra il *Vigor* ed il *Veloces* si chiuse con la vittoria del primo per 3 a 1. E non poteva essere diversamente. Il terzo gruppo può elencare una sola partita: quella svoltasi fra il *Novara* e il *Nazionale Lombardia*. La vittoria fu dei celesti, ma fu un successo strappato di forza, per grande volere dei giocatori, rabbiosamente conteso dagli avversari, che nello svolgersi sfavorevole della partita vedevano naufragare ogni speranza futura.

Forse la sconfitta venne procurata dallo stesso orgasmo che alla ripresa aveva invaso i giocatori milanesi, sì da far loro dimenticare ogni nozione di tecnica e la calma necessaria per condurre in porto felicemente il secondo tempo. Ché la differenza di un punto avrebbe potuto essere cancellata, qualora i rosso-verdi avessero continuato in un giuoco d'insieme, unico mezzo per penetrare attraverso alla mobile e forte difesa novarese e giungere a tiro della rete.



Illuminazione e messa in moto automatica elettrica.

La più grande fabbrica di Automobili del mondo. Capitale 280 milioni di lire.

Automobili STUEBAKER Londra

Tipo A 15-25 HP (87×130), Torpedo di lusso 5 posti ed accessori d'uso L. 5500.

Tipo B 25-35 HP 6-7 posti di gran lusso. — Tipo C 30-40 HP, 6 cilindri, Torpedo e Limousine.

Motori Monobloc a lunga corsa, Valvole racehuse, Magneto BOSCH, Pneumi MICHELIN, raffreddamento a pompa, lubrificazione forzata, ecc.

Agenzia Gen. per l'Italia: P. PORRO - Via XX Settembre, 42 - Genova.

Non rileviamo il contegno del pubblico a partita ultimata: deploriamo soltanto che la teppa abbia sempre ad immischiarsi in certe manifestazioni sportive.

Il *Milan* con soli dieci uomini ha strappato di misura la vittoria al *Bologna*, essendo ospite di questa squadra. Complimenti ai petroniani per la bella difesa e vive felicitazioni ai rosso-neri milanesi per avere conseguito il record di 18 punti nella classifica, exploit non raggiunto in nessun altro gruppo.

Sul valore del team del *Milan Club* saremo accertati fra breve, allorchè l'agile undici sarà opposto alle migliori squadre per la grande manifestazione benefica che avrà luogo al Velodromo Milanese e alla quale nessuno vorrà mancare. Anche il *Juventus Italia*, liberandosi dell'*A. M. U.* per due a zero, ha convalidato la sua entrata nel girone successivo, mentre il *Chiasso*, assai sfortunato quando trasporta altrove i suoi penati, provò nuovamente l'amarezza della sconfitta a Modena per opera dell'*Audax*.

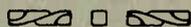
Se si eccettua la posizione dell'*Internazionale*, quella del *Como*, dell'*U. S. M.*, del *Brescia* appaiono assai precarie. Anche a velario quasi chiuso non si sa con precisione chi occuperà il secondo e chi il terzo posto nella classifica. Ecco che una sconfitta ha precipitato oggi il *Brescia* dal secondo



Il match Torino-Juventus. — Un correr sotto la rete juventina. (Fot. Albino Berrione e C. - Torino).

all'*Udine* di cogliere un nuovo alloro e per abbandonarsi alla voluttà dell'ultimo posto.

Arbiter.



La posizione dei gruppi dopo lo IX giornata

I *terzetti* sono definiti nel 1, 2, 3 e 6 gruppo con le seguenti squadre:

I gruppo — 1 *Genoa*, p. 16; 2 *Alessandria*, p. 13; 3 *Andrea Doria*, p. 12.

II gruppo — 1 *Torino*, p. 17; 2 *Juventus*, p. 13; 3 *Vigor*, p. 16.

III gruppo — 1 *Pro Vercelli*, p. 15; 2 *Casale*, p. 12; 3 *Novara*, p. 12.

VI gruppo — 1 *Vicenza*, p. 14; 2 *Hellas*, p. 14; 3 *Venezia*, p. 9.

In due gruppi la lotta non è ancora definita e precisamente:

IV gruppo — 1 *Milan*, p. 19; 2 *Juventus Italia*, p. 12; 3 *Bologna*, p. 8; 4 *Chiasso*, p. 6; 5 *A. C. M.*, p. 6. — Il *Bologna* battendo il *Chiasso* a *Bologna* si assicurerebbe il terzo posto, anche se l'*A. C. M.* battesse l'*Audax*.

V gruppo — 1 *Internazionale*, p. 14; 2 *Como*, p. 10; 3 *Brescia*, p. 8; 4 *U. S. M.*, p. 8. — Il match *U. S. M.-Brescia* di domenica prossima deciderà la terza posizione, contesa ora fra le due squadre.

BUONO A SAPERSI!!!

Per i turisti... che han denaro. — Quale è il punto del globo più lontano dal centro della terra? La risposta più facile sarebbe: la vetta del monte Everest, poichè questa vetta himalajana supera in altezza tutte le altre montagne.

La *Petermanns Mitteilungen*, la grande rivista geografica tedesca, corregge questo errore dicendo che il punto più lontano dal centro della terra è una vetta delle Ande, il Chimborazo, poichè se questa montagna è di circa duemila metri più bassa dell'Everest essa si trova più vicina all'equatore e per conseguenza all'estremità di un raggio terrestre più lungo. Dalla sommità del Chimborazo al punto centrale della terra, ci sono 6383 chilometri e 600 metri, mentre la distanza corrispondente per l'Everest è di 6382 chilometri e 400 metri. Lo scrittore ha calcolato che il diametro terrestre più lungo è precisamente quello che parte dalla vetta del Chimborazo e termina nell'isola di Sumatra; coi suoi 12.761 chilometri è la via retta più lunga che si possa tirare attraverso il globo. Il più piccolo diametro della terra è il suo asse, che da un punto all'altro misura 12.712 chilometri e 200 metri.

Niente di nuovo sotto il sole!



Terzi delle due squadre: A sinistra: Terzi del Novara. — Internazionale Lombardia. (Fot. Strazza - lastre Cappelli).

al quarto posto, mentre il *Como* è venuto ad occupare il posto dei bresciani, che, giuocando su terreno comense, non hanno sfoggiato il consueto briò. Invece il *Oremona* ha ribadito la vittoria ottenuta la prima volta sul *Modena*, battendo l'avversario per 4 a 2 e lasciando un ottimo ricordo della sua combattività e dei progressi compiuti da questa squadra, nuova alle tenzoni di un campionato.

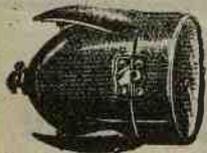
Il *Vicenza*, indubbiamente in declino di forma, ha dovuto conoscere un'altra sconfitta domenica scorsa per opera dell'*Hellas*. L'antica rivale di *Vicenza* in casa sua non ha voluto essere soverchiata ed ha accontentato i numerosissimi spettatori accorsi a sorreggere le sorti della squadra cittadina coi loro voti e più praticamente coi loro incoraggiamenti.

Ora il *Vicenza* e l'*Hellas* sono a punti pari e occorrerà un'altra partita per la decisione del primato. Un avvenimento alle viste non banale, nè comune. Battendo il *Padova* per 5 a 3, il *Venezia* si è assicurato definitivamente il terzo posto: i giovani patavini possono però consolarsi per la bella affermazione fatta in questo debutto, che non poteva essere migliore, nè più promettente.

Invece l'altra squadra di *Padova*, della quale si era annunciato lo scioglimento, ha voluto proseguire la sua anemica resistenza per dar agio



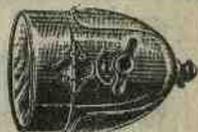
La squadra del Como, che domenica scorsa vinse il Brescia per due goals a zero. (Fot. Del Piano).



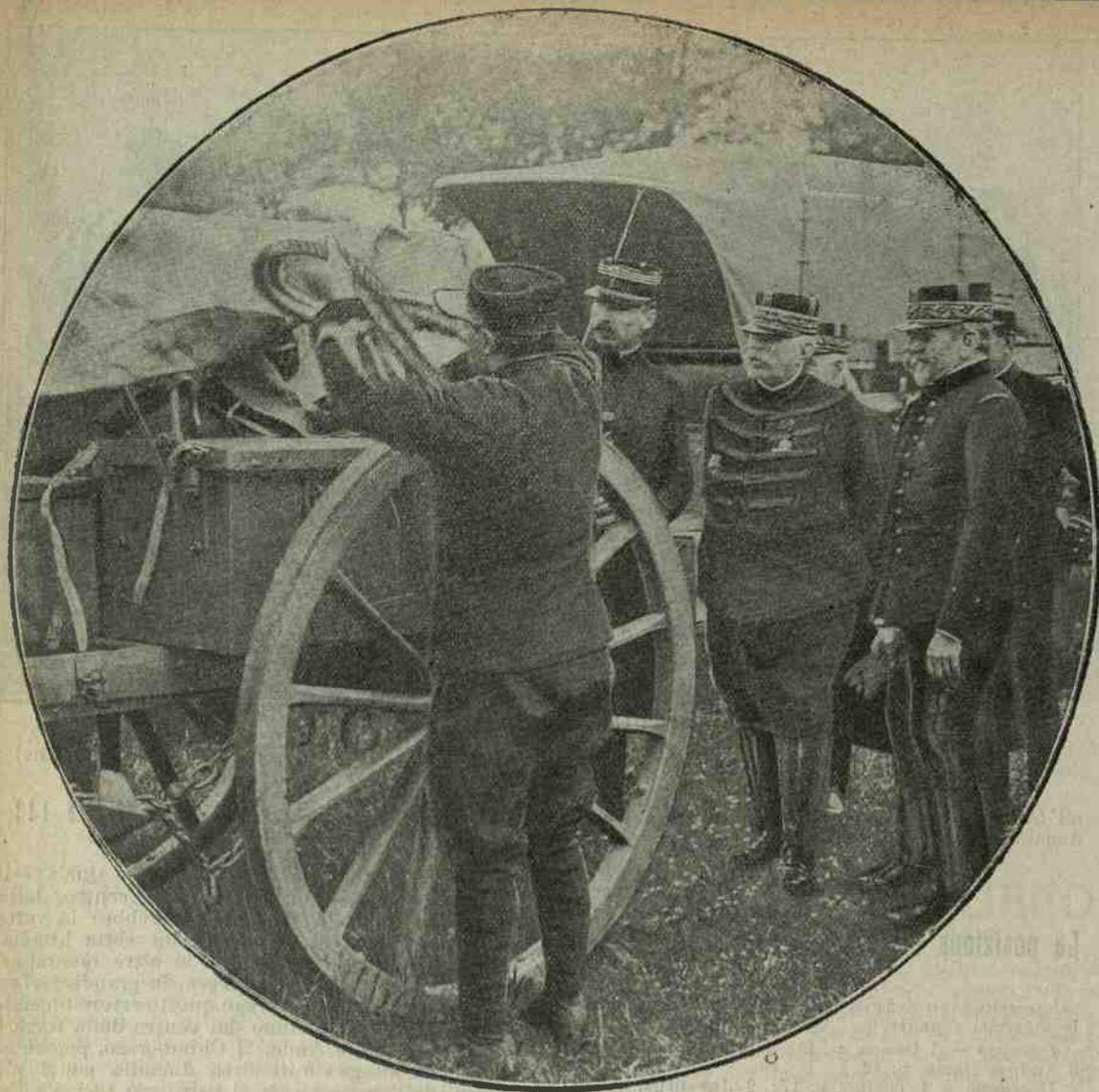
Colettore aperta.

REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58
FARI e FANALI per Automobili

CATALOGO A RICHIESTA



Colettore chiuso.



Il Generalissimo Joffre, al quale il Presidente della Repubblica Francese ha consegnato, giorni addietro, la meaglia al valor militare. La nostra fotografia lo ricorda durante una recente visita al Parco Aerostatico di Verdun, mentre osserva un carro trasporto di « cervi volanti ».

LA GUERRA NELL'ARIA

La Germania ed i suoi "Zeppelin"

La « Gazzetta di Zurigo », giornale apertamente tedescofilo, stampava, giorni sono, che la Germania andava costruendo uno Zeppelin per settimana e che gli Zeppelin già pronti all'inizio delle ostilità erano trenta.

Il giornale fioriva la notizia di particolari minuti circa i proiettili lanciati dai dirigibili, i quali — la frase è testualissima — erano caricati con lo stesso esplosivo usato per gli obici da 420!

Si crede però che, in realtà, si costruisca in Germania uno Zeppelin ogni 21 giorni e ciò è già degno di meraviglia.

Quanto alla flottiglia degli Zeppelin pronta all'inizio della guerra, essa aveva le seguenti unità:

Otto Zeppelin recanti la lettera Z seguita dal numero d'ordine, cioè dal Z 1 al Z 8. Lo Z 1 e lo Z 2, l'uno molto vecchio, l'altro distrutto a Thionville, erano presso a poco inutilizzabili.

Infine i dirigibili non militari: il *Viktoria-Luise*, l'*Hanoa*, il *Sachsen* ed il *Charlotte*.

Questi dati furono pubblicati dal « Deutschen Luftfabrer Verbandes »: sono dunque ufficiali. La Germania aveva così 12 Zeppelin, di cui 6 di tipo antico e 6 di tipo recente.

Vi si potevano aggiungere due *Gross*: l'*M 1* e l'*M 4*, e quattro *Parceval*: l'*Ersatz P 2* ricostruito da poco, il *P 3*, il *P 4* ed il *P 6*.

Ma, durante la guerra, non s'è mai sentito parlare di questi dirigibili.

Da uno scrittore americano, che è stato in Germania per compiere un'inchiesta, il « Times » riceve alcune informazioni molto interessanti sui piani tedeschi contro l'Inghilterra. Lo scrittore dice:

« I cantieri sulla costa della Germania lavorano giorno e notte. Oggi non v'è che una voce: costruire navi da guerra e Zeppelin. Poiché per le

navi da guerra i tedeschi sanno che essi vengono facilmente superati dall'Inghilterra che ha immensi cantieri di costruzioni navali, ripongono tutte le loro speranze negli Zeppelin. Ho potuto sapere che da trentacinque a quaranta Zeppelin sono già pronti e che circa altri quindici sono in

costruzione. Senza dubbio sarà fra breve tentato un raid di Zeppelin su Londra. Tuttavia i tedeschi comprendono perfettamente che questa impresa sarebbe molto rischiosa e che il danno che essi potrebbero arrecare non potrebbe essere grande.

Come si completa

la flotta aerea italiana

Il nuovo dirigibile *Veloce* fra breve inizierà i suoi voli di collaudo. Il nuovo dirigibile è il più grande fin qui costruito dal nostro battaglione specialisti del genio, sotto la direzione del capitano Verduzio. Differisce sostanzialmente dagli *M* e dai *P*. La trave, pur conservando al dirigibile la semirigidità, permette, data la sua speciale conformazione, di trasformare la parte interna del dirigibile in una grande stiva, comunicante da prua a poppa con una leggera passerella.

I grandi serbatoi, attaccati alla trave, contenenti benzina, acqua ed olio, permettono di fornire abbondante combustibile per un lungo viaggio. Quattro motori da 180 HP azionano due eliche di quattro pale ciascuna. La navicella, tutta chiusa, è quasi aderente all'involucro e differisce dalle altre che distano vari metri.

La velocità da raggiungersi sarà di circa 130 chilometri all'ora.

A Vizzola sono state fatte in questi giorni le prove ufficiali di volo dell'apparecchio *Parasol* costruito nelle Officine di Stato; quello stesso apparecchio (100 HP) con cui il pilota Pensuti ha portato, circa un mese fa, a 5200 m. il record nazionale d'altezza.

I risultati principali di tali prove sono i seguenti:

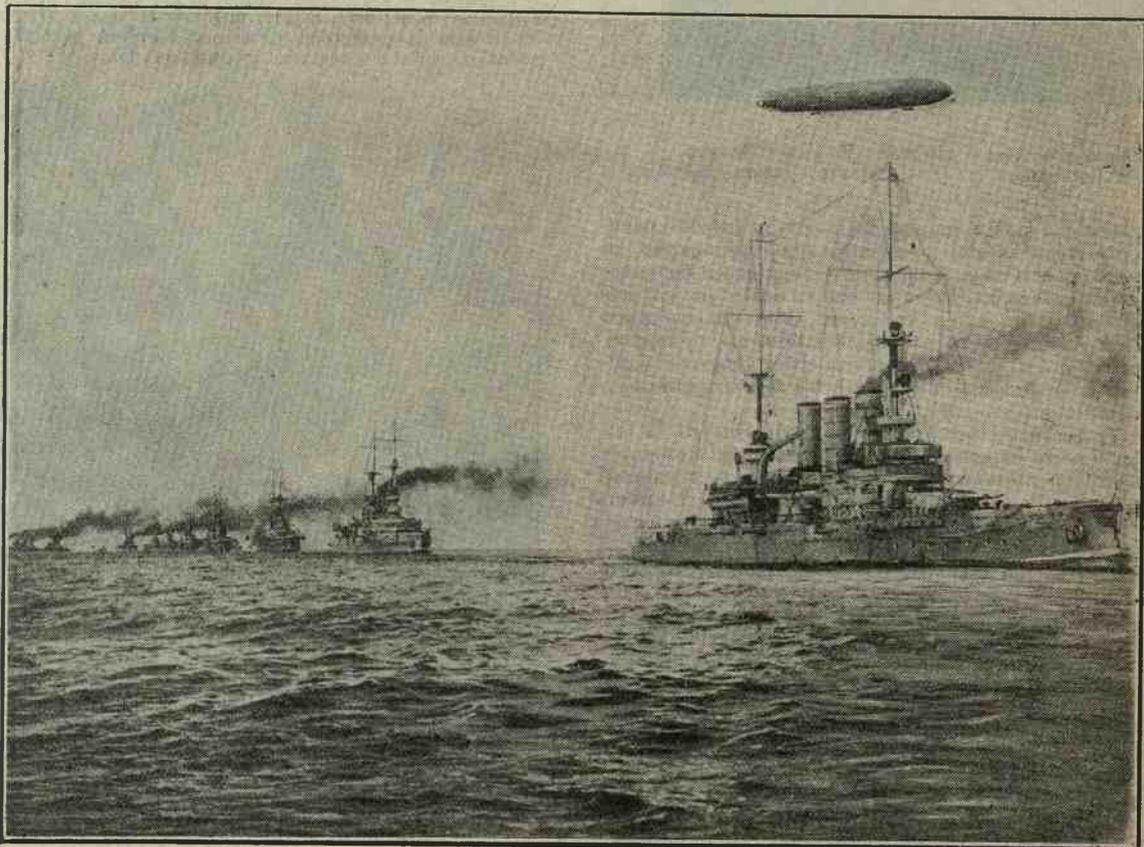
velocità massima 118 km. orari, velocità minima 61 km. orari, con uno scarto quindi di quasi il 50 %;

velocità ascensionale: a 1000 metri con 200 kg. di carico in 6', a 1000 m. con 350 kg. di carico in 9', a 1000 con 450 kg. di carico in 13';

discesa in *plané* da 1000 m. con 200 kg. di carico in 6'30";

décollage con 200 kg. di carico in circa 60 m.

Risultati ottimi in ogni senso ed ancor più espressivi del rendimento aerodinamico raggiunto ove si consideri che l'apparecchio, calcolato a larghi coefficienti di sicurezza, pesa a vuoto circa 500 kg. e che il motore rende assai meno di quanto nominalmente attribuitogli.

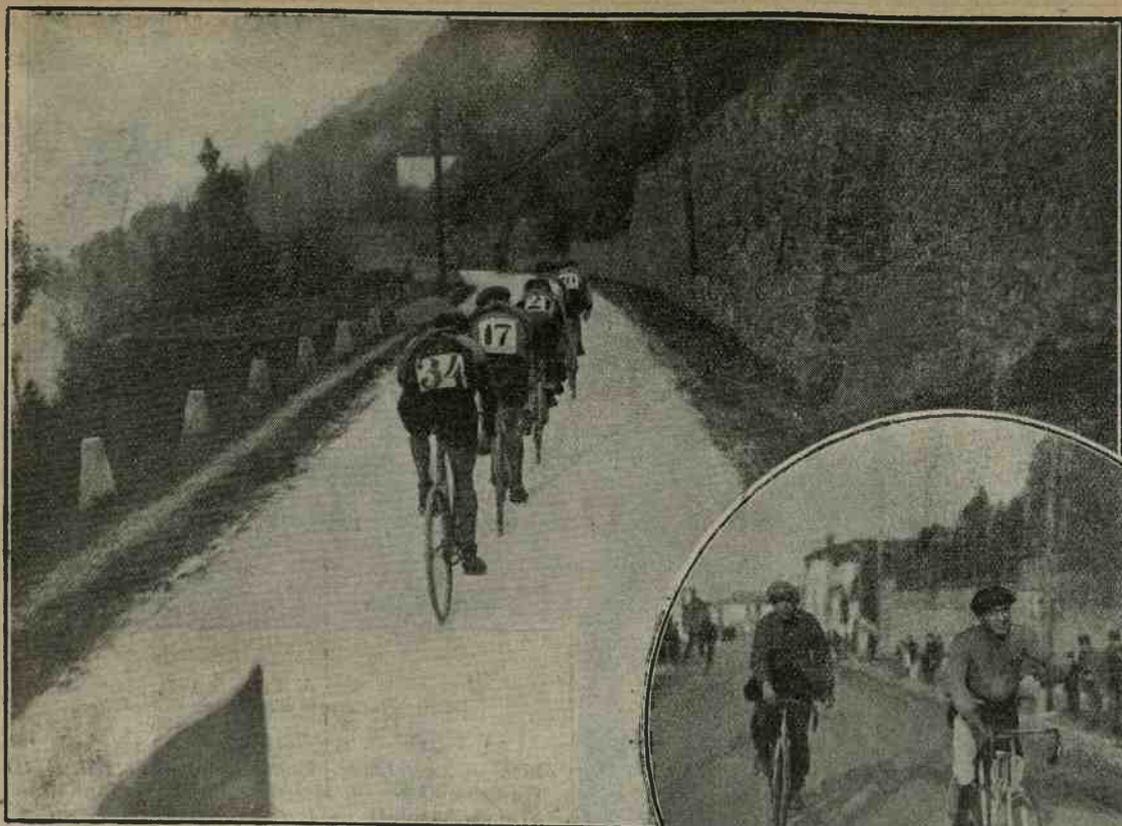


La flotta tedesca nel Mare del Nord, scortata da un dirigibile Zeppelin. (Fot. Argus - lastre Cappelli).

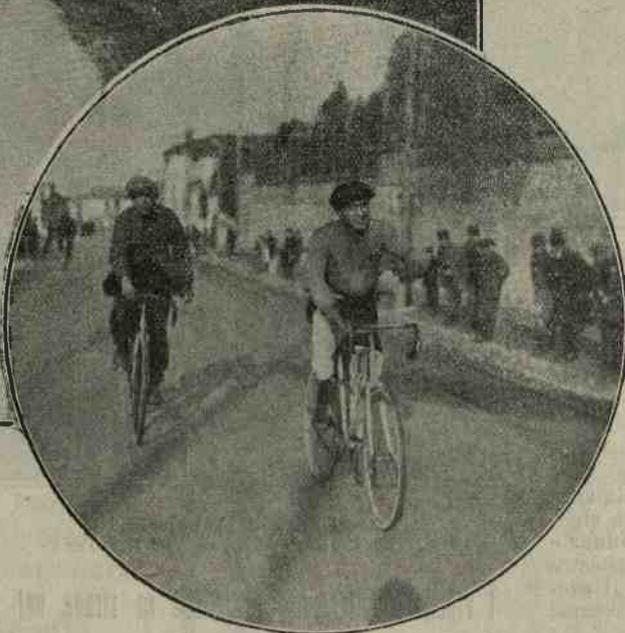
Officine di Villar Perosa

Casciaetti a sfere - Sfere di Acciaio
Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.

VILLAR PEROSA (Pinerolo).



La VII Coppa d'Inverno. — Il gruppo di testa nelle vicinanze di Erba. (Fot. Strazza - lastre Cappelli).
Nel medaglione: Il vincitore Romeo Poid dello S. C. M. (Fot. Argus - lastre Cappelli).



Le ultime due importanti prove dell'anno

La mattinata gelida e nebbiosa non ha contribuito a richiamare molta gente a Gorla per la classica Coppa d'Inverno, organizzata dalla Sportiva pro-Gorla insieme col Club Sportivo Canturino.

Dopo la partenza dei concorrenti alla marcia, oltre una sessantina, alle 10 è cominciato l'allineamento dei 30 partenti. Quantunque il drappello comprendesse parecchi bei nomi di dilettanti, pure era notata l'assenza degli ottimi corridori piemontesi e del campione italiano Belloni, che preferì assistere alla partenza dei suoi colleghi.

Il «via» è stato dato alle 10,12 e il plotone è subito scomparso nella nebbia.

Mentre la giornata si rischiarava oltre Monza e consentiva a Lecco la superba visione dei monti già ammantati di neve, in un trionfo di sole, il gruppo si assottigliava, tanto che svoltando verso Erba 15 concorrenti erano già rimasti per strada. Fu in questo tratto che Ugo Bianchi fece il suo sforzo e riuscì a piantare in asso tutti i suoi avversari. All'inseguimento si era lanciato Pozzi Giuseppe, inseguito da vicino da un gruppetto che si riformava e si sgranava sulle susseguenti salite. Una foratura doveva però riuscire fatale a Bianchi, il quale dovette così lasciarsi passare innanzi Pozzi, ma neppure questi doveva aver la fortuna della vittoria. Infatti nella discesa della Cappelletta, sui tourniquets che conducono a Como, una gomma bucata obbligava il leader ad arrestarsi. Approfittava di questo secondo incidente Poid, che si allontanava affrontando gli ultimi gravi dislivelli conducenti all'arrivo, con viva energia resa doppia dal nuovo miraggio di vittoria che per lui era già sfuggita fin da Erba.

Dietro a lui, dopo la riparazione, Bianchi tentava un inseguimento vigoroso. La sua andatura era certamente possente quanto e forse più di quella del corridore che lo precedeva, ma ormai il traguardo era vicino ed egli aveva uno svantaggio di oltre 700 metri quando Poid tagliava il traguardo tra gli applausi dei presenti. Intanto Pozzi era sorpassato da Turba e da Monti e non finiva che sesto a lato di Farè.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Romeo Poid dello Sport Club Milano alle 13,13 impiegando ore 3,3 a compiere i 90 km. del percorso; 2. Ugo Bianchi alle 13,17; 3. Carlo Turba alle 13,20; 4. Luigi Monti; 5. Luigi Farè; 6. Giuseppe Pozzi; 7. Gaetano Confalonieri; 8. Mario Olivendi; 9. Felice

Turati; 10. Vitaliano Arnatoldi. Tutti i concorrenti alla marcia partiti da Gorla erano giunti prima di mezzodì.

**

Sul percorso Legnano, Gallarate, Legnano, Rho, Legnano, si sono svolti sulla classica distanza dei 42 km. i due campionati italiani di maratona, di marcia e di corsa.

Gli iscritti non erano molti, e mancavano parecchi dei più bei nomi del podismo italiano. Il

freddo e la pesantezza delle strade hanno reso durissimo il compito alla quindicina di atleti che hanno partecipato a ciascuna prova.

Prima partirono i marciatori; dopo un quarto d'ora i corridori. La maratona di corsa fu vinta dal romano Blasi, il quale, 7 km. prima del traguardo d'arrivo, si vide alleggerito il suo compito per il ritiro del noto Speroni.

La maratona di corsa ebbe il seguente risultato: 1. Blasi di Roma in ore 2,38'39" ad una velocità media km. 17,670 all'ora; 2. Benedetti di Livorno a 4 minuti; 3. Omodei; 4. Malvicini; 5. Anstoni; 6. Bangini.

La maratona di marcia fu regolarmente vinta da Pavesi dell'U. S. Abbiateuse in ore 3,56'34"; 2. Cattaneo di Milano a 9 minuti; 3. Puricelli; 4. Cassano; 5. Aperia; 6. Maestroni.

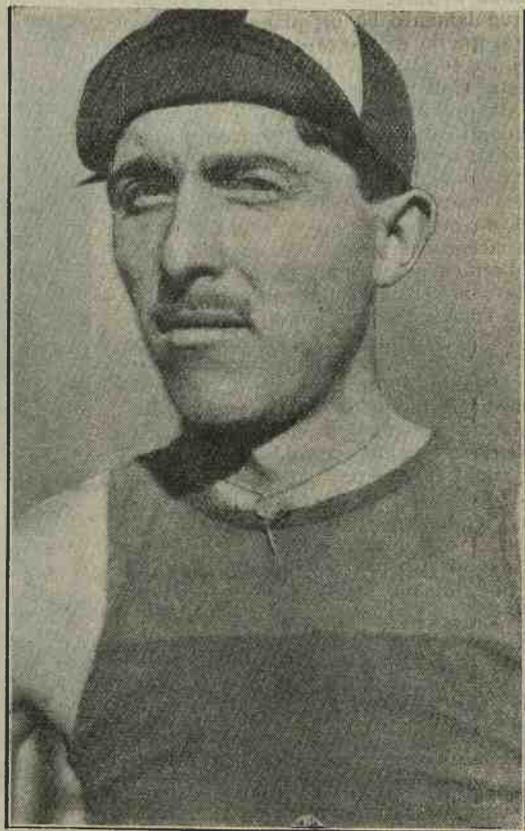
Gli odori... turistici

Poichè recentemente in una conferenza Rudyard Kipling aveva accennato a odori caratteristici che fanno evocare e ricordare un punto determinato, città o regione del mondo, un redattore della *Pall Mall Gazette* è andato a trovare sir Ernesto Shackleton, il famoso esploratore polare, e gli ha chiesto se tali odori esistano realmente e quali sieno. Shackleton, che ha viaggiato tutto il mondo, ha detto che tali odori esistono e li ha specificati. Un cieco, secondo lui, potrebbe da essi riconoscere dove si trova. Così nello stretto di Malacca regna un profumo caldo di frutta; a Ceylon si sente dovunque la noce di betel. Su tutta la Cina ondeggia un puzzo di *passato vetusto e rosicchiato dai miti*. Deve dipender, aggiunse più prosaicamente Shackleton, dalla mancanza di disinfettanti. L'odore di vegetazione putrefatta domina nell'Africa occidentale; a Aden si sente un odore di cuoio surriscaldato; in Arabia puzzo di burro

rancido; in Ungheria e in Rumenia esalazioni di scuderie e di stalle. Il Giappone è impregnato di un gusto acre di spezie. L'isola Maurizio è un luogo ideale perchè diffonde un profumo di rose. Odor di frutta si sente a San Francisco, nell'Oregon e in certe parti dell'Inghilterra l'aria è satura di odor di legno bruciato. A Berlino si ha l'impressione che se vi esistessero degli odori, sarebbero conitati, classificati e posti sotto l'alta sorveglianza della polizia...



Umberto Blasi, vincitore della maratona di corsa (Km. 42 in ore 2,38' 45").



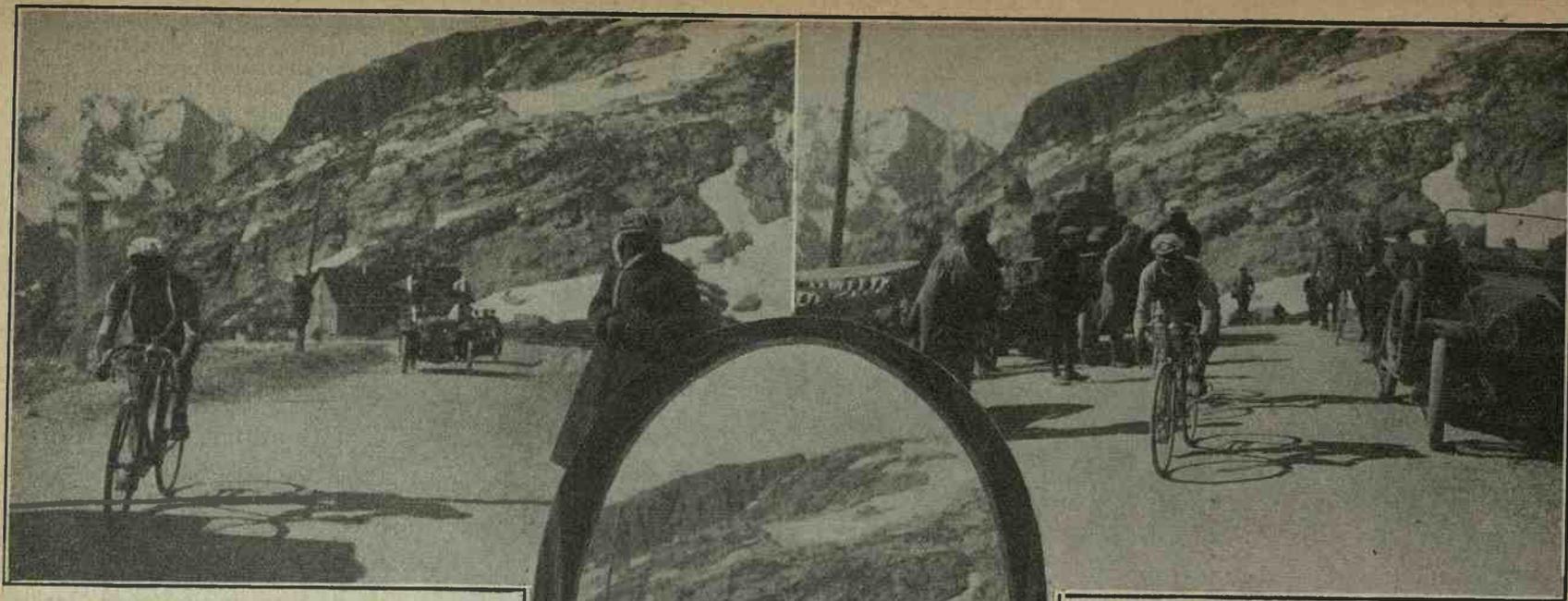
Donato Pavesi, vincitore della maratona di marcia (Km. 42 in ore 3,56' 34").







OFF. U. DEI & C. VIA P. PAOLI N° 4 PNEUS PIRELLI PIAZZA A. DORIA



Il Giro di Francia 1914. — *Gerrigou l'eccellente corridore francese, sull'a sommità d'l Galibier.*

Il Giro di Francia 1915

Il direttore dell'Auto, Henri Desgrange, con quel coraggio sportivo che ne fa uno dei più simpatici colleghi, annuncia il Giro di Francia ciclistico per il prossimo anno. Che questo annuncio venga seguito dalla realizzazione è l'augurio nostro più fervido e più sincero, tanto più che il programma-regolamento sarà uno dei più interessanti e dei più sportivi sinora svoltisi.

Infatti leggiamo nell'Auto che il regolamento sarà completamente rimaneggiato e che il principio cui si ispirerà sarà quello di mettere i corridori l'uno di fronte all'altro nelle condizioni di maggiore uguaglianza possibile.

Il corridore in gara sarà come un corridore partito isolatamente per allenamento e che ha portato seco quel che gli pare e piace, senza aver nulla di preparato — e di cui possa servirsi — lungo il percorso. Sarà permesso, però, all'arrivo di ogni tappa, di farsi curare e *soigner* dalla Casa o da chi per essa e ciò — dice il Desgrange — è concesso per il solo fatto che non lo si potrebbe evitare.

Il regolamento ha un principio onesto e puro, quello di mettere tutti alla pari, *tenori... e coristi*, ma in ultimo, con la clausola riguardante le tappe, ha dato uno strappo a questa onestà e purezza concedendo alle Case di rifornire i propri corridori.

Ed il voler affermare — a scarico della propria coscienza — che sarebbe impossibile un controllo non è scusa che si possa accettare perchè dei mezzi ce ne sarebbero, e quanti, ma tanto varrebbe spingere lo scrupolo fino all'estremo limite e trattar l'uomo come una vera e propria macchina, chiudendolo in un parco chiuso... o punzonandolo.

Accettiamo quelle che ci è per ora concesso; è un passo verso quella tale moralizzazione sportiva che anche noi in questi giorni stiamo tentando di ottenere, onde rimettere un po' le cose dello sport a quel posto nel quale meritano di trovarsi.

Perchè — e questo è bene dirlo franco e schietto — con il dilagare di questo professionismo sportivo non sappiamo più dove si vada a finire.

Auguriamoci che il giro ciclistico di Francia segni la pace dei popoli ed il principio di una nuova era per lo sport civilizzatore.

Erpi.

L'abbonamento alla "STAMPA SPORTIVA",

:: :: costa L. 5 all'anno :: ::



Il Giro di Francia 1914. — *Thys giunge al tunnel del Galibier.*

I vincitori delle corse ciclistiche su strada nel 1914 (professionisti)

8 marzo — Genova-Nizza (km. 201), I. G. Lombardi. — 5 aprile — Milano-San Remo (km. 286,5), I. U. Agostoni. — 19. aprile — Giro di Romagna (km. 306), I. G. Cervi. — 3 maggio — Giro del Piemonte (km. 310), I. G. Santhià. — 10 maggio — Milano-Torino (km. 360), I. C. Girardengo.

GIRO D'ITALIA

21 maggio — Milano-Cuneo (km. 420), I. A. Gramo. — 26 maggio — Cuneo-Lucca (km. 340), I. Calzolari.



Il Giro di Francia 1914. — *I corridori Crupelandt, Engel e Brocco a metà percorso del Giro.*

Il Giro di Francia 1914. — *Rossius, tutto solo, attraversa il Galibier.*

lari. — 28 maggio — Lucca-Roma (km. 430), I. C. Girardengo. — 30 maggio — Roma-Avellino (km. 375), I. Azzini G. — 1. giugno — Avellino-Bari (km. 328), I. G. Azzini. — 3 giugno — Bari-Aquila (km. 428), I. L. Lucotti. — 5 giugno — Aquila-Lugo (km. 429), I. P. Albini. — 7 giugno — Lugo-Milano (km. 429), I. P. Albini.

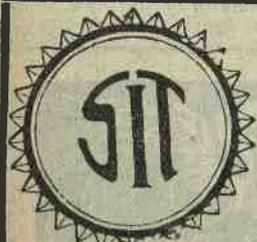
5 luglio — Giro delle Province (km. 385), I. L. Lucotti. — 19 luglio — Giro dell'Emilia (km. 275), I. Corlaita E. — 20 settembre — Roma-Napoli-Roma (km. 461), I. D. Beni. — 11 ottobre — Campionato Italiano (km. 251), I. C. Girardengo. — 25 ottobre — Giro di Lombardia (km. 235), I. L. Bordin.

Il petrolio ai nostri giorni

La febbre del petrolio può stare a paragone con quella dell'oro. Non si conosce forse un esempio di uno sviluppo industriale così rapido e colossale. Da un calcolo fatto risulta che si consumano ora quarantasette milioni di tonnellate di petrolio mentre quaranta anni or sono ne bastavano settecentomila. Il petrolio era noto fino dalla più remota antichità, perchè si trovano accenni a pozzi di nafta nella Genesi, in Erodoto e in altri scrittori greci. L'uso della nafta come combustibile nelle macchine a vapore offriva fino a pochi anni addietro grandi difficoltà che ora sono quasi interamente superate.

Le prime locomotive a petrolio corsero sulle linee del Caucaso, ma ora tre buoni quarti delle ferrovie americane sono mosse dal combustibile liquido. Nella marina americana il consumo del petrolio è salito in un solo anno da un miliardo a un miliardo e mezzo di litri. Esso è indispensabile nella navigazione sottomarina, ma anche nelle altre navi da guerra offre vantaggi incalcolabili con la soppressione del fumo e delle ceneri, e con la facilità del riscaldamento che può essere guidato nel modo più semplice. Le nazioni che non posseggono sorgenti di petrolio, come la Francia, non ne beneficiano certo per il costo dell'acquisto. Alcuni anni or sono la California fu invasa dai cercatori di petrolio come un tempo dai cercatori d'oro.

Un umile pittore di Los Angeles divenne improvvisamente multimilionario scoprendo nel suo giardino una sorgente di petrolio invece dell'acqua che egli cercava scavando il pozzo. Per il momento non vi è alcun pericolo che le fonti si esauriscano, ma la produzione febbrile basta appena per i bisogni crescenti, e ciò spiega come gli industriali si arricchiscano rapidamente.



SOCIETA' ITALIANA TRANSAEREA

Le più grandi e meglio organizzate officine di aviazione del mondo. - Costruzione di monopiani, biplani e idroaeroplani. Tipi militari, da sport, da turismo e da corsa. - Vendita di tutti gli accessori e pezzi di ricambio per la navigazione aerea. Gli apparecchi SIT detengono tutti i records italiani e mondiali. - Potenzialità di fabbricazione: 200 Apparecchi all'anno.

Officine e Uffici: Corso Peschiera, 251. Aerodromo: MIRAFIORI - Torino.

- TORINO -

Telegrammi: TRANSAEREA - Torino. Telef. interc. 25-00 - Torino.

EDOUARD DUBIED & C^{ie}

COUVET, 21 (Svizzera)

Fabbrica di pezzi staccati per Veicoli, Motocicli e Automobili



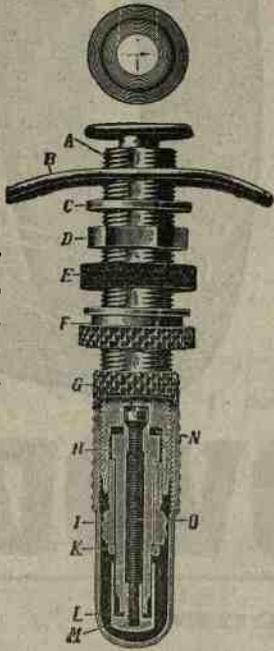
La Candela

"PRESTA"

gode dappertutto la miglior riputazione, per l'accensione di Magneti ed Accumulatori, per Motociclette ed Automobili.

Valvole

"EDCO", e **"PRESTA"**, per Biciclette



MOZZO

a ruota libera

"EDCO"

(Tre velocità)

Valvole per Automobili, Bulloni, Viti, Dadi, Chiavelle, Perni per mozzi, Coni, Montatoi, Rivets, Nipples, ecc.



DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI

Rappresentante Generale per l'Italia:

RICCARDO CHENTRENS

Via Tasso, N. 9 - **MILANO** - Telefono 62-74

AQUILA ITALIANA

1914

PRIMA

- Tour de France, Km. 5300.
- Coupe de Tourisme, Km. 3200.
- Salita Val Suzon.
- Salita Limonest.
- Circuito Toscano.
- Parma-Berceto.
- Meeting de Boulogne 5/6 m.
- Grand Prix Pietroburgo delle Macchine di serie. - 3^a Classifica Generale, battendo macchine speciali di cilindrata molto superiore a 137 Km. all'ora.
- Circuito d'Anjou, Km. 372, a Km. 92 di media con vettura da turismo a 4 posti.
- Sarno-Capp. di Siano (Napoli)

AQUILA ITALIANA

Fabbrica Automobili - **TORINO** - Corso Graglia
Premiate al Concorso d'Eleganza a Boulogne sur Mer.

LANCIA

15 HP - 20/30 HP - 35 HP

Pneumatici MICHELIN

Il tipo 35 HP, di 110 ^m/_m di alesaggio e 130 ^m/_m di corsa, con dynamo per l'illuminazione elettrica e motore elettrico di messa in moto.

FABBRICA DI AUTOMOBILI

LANCIA & C.

TORINO - Via Monginovo, 99 - TORINO

Telegr.: LANCIAUTO - Telef.: 27-75

Agenti esclusivi per Piemonte:

BECHIS & BERTOLINO

TORINO - Via S. Quatino, 28 - TORINO

Peugeot

Fabbrica Italiana Cicli

dei Signori **F.lli Picena** - Torino

AVVISA, a conferma delle antecedenti pubblicazioni, che è fornita di materiale originale **PEUGEOT** dalla Casa madre di Beaulieu (Francia), per la costruzione di oltre 10,000 biciclette; quindi i compratori e ammiratori della celebre marca possono essere tranquilli sulla completa originalità delle macchine poste in commercio nel 1914-1915.

Agenzia Generale per l'Italia:

G. e C. Fratelli PICENA

TORINO - Corso Principe Oddone, 15-17.

MILANO - F. Faravelli - Via Meravigli.

ROMA - D. Beni - Via Merulana.

TORINO - E. Paschetta - Via S. Teresa angolo Via Genova.

NAPOLI - E. Cipullo - Rettifilo.

SPORTSMAN!

*Il più ricco e
svariato assortimento*

ABBIGLIAMENTI**SPORTIVI**

lo troverete sempre pronto presso la

PRIMARIA DITTA SPECIALISTA**G. VIGO & C^{IA}****TORINO**

Via Roma, 31 - Telefono 26-20.

GENOVA

Via Venti Settembre, 5.

Elegante catalogo illustrato gratis.



Maglie, camicie, calzoncini, gambali, berretti e calzature.

Specialità per giocatori di toot-ball

FORNITURE COMPLETE

Costumi in lana.

Maglieria pesante.

Costumi in pelle.

*Abbigliamenti in carta-
seta giapponese.*



Specialità per Sports Invernali

Aviazione - Automobilismo**" ASBESTOL "**

in pelle di cavallo

l'unico guanto pratico per Sports.

**PNEUMATICO****COLUMB****PROVODNIK****Il più sicuro.****Il più durevole.****Il più economico.**

Chiedetelo presso i migliori Garages.

MILANO
Via Felice Bellotti, 15
Telef. 20-063.**TORINO**
Via Mazzini, n. 52
Telex. 29-96.**ROMA**
Via Due Macelli, 144
Telef. 79-34.**NAPOLI**
Via S. Lucia, 31-33
Telef. 37-53.**Fabbrica Italiana Automobili Torino****FIAT****Società Anonima - Capitale L. 17.000.000****Vettura mod. ZERO Tipo 1914**

completa di Carrozzeria Torpedo a 4 posti con Capote, Fari, Fanali, Tromba e Cassetta utensili

L. 7500

Per schiarimenti, prove ed acquisti rivolgersi presso le Sedi dei

GARAGES BIUNITI F. I. A. T.**ROMA**
Via Calabria, 46 - Telef. 36-86**FIRENZE**
Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9-16**BOLOGNA**
P.zza S. Felice - Telef. 13-77**SIENA**
P.zza Camollie - Telef. 2-52**TORINO**
Corso M. d'Az., 16 - Telef. 27-19, 13-85**NAPOLI**
Via Vittoria, 46-51 - Telef. 17-85**PADOVA**
Piazza Cavonzi, 9 - Telef. 2-88**PISA**
Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-86**MILANO**
P.zza Bonaparte, 35-A - Telef. 94-45**GENOVA**
Corso Buenos Aires - Telef. 13-86**SANREMO**
P. della Stazione - Telef. 2-71**LIVORNO**
Piazza Orlando - Telef. 41-6